

# Domenica delle palme 2020 – in corona virus

---

- **Vediamo che il VG non è quello dell'accoglienza festosa – ma introduce alla settimana della pasqua**

1- Faccio riferimento al titolo del rito romano: DOMENICA DELLE PALME E DI PASSIONE  
Perché unisce chiaramente la festa dell'accoglienza al mistero della passione della settimana

**Parola “passione” - “patire” > solitamente diciamo gioire/patire --□ AGIRE /PATIRE**

- (non soffrire – ma lasciar fare/subire - IL GESTO AMOROSO DI MARIA
  - Comprendiamo allora che è settimana **dove Gesù ACCETTA –AMANDO - LE CIRCOSTANZE dure CHE ACCADONO xkè siano abitate dall'amore di Dio. (trasfigurare dalla sua presenza)**
  - **NON SOPPORTA – MA ABBRACCIA** / cioè prende con sé.
    - *(Papa: non lamentiamoci x ciò che ci manca, ma chiediamoci come possiamo amare)*
  - E' la situazione che noi stiamo vivendo in questo tempo: accettare le circostanze difficili – amandole –
  - Anche l'impossibilità di trovarci “carne o ossa “ - “viso a viso” x celebrare.
- Gli altri anni celebriamo nei riti la settimana santa di Cristo.  
Quest'anno riscopriamo con più concretezza che dobbiamo vivere nella nostra carne (ciò che continua dei patimenti di Cristo)

2- **Non ho mai avuto così interesse x questo UNGUENTO COSÌ PREZIOSO – adeguato per la sepoltura.**  
( nelle case si conservava come il bene più prezioso – prefigurazione di una salvezza oltre la morte.)

- **Non è per la guarigione dalle malattie – che pure sarebbe importante – MA PER LA SEPOLTURA.**
- FORSE è QUELLO CHE SERVE ALLA NOSTRA VITA IN QUESTI TEMPI.
- AVERE UN UNGUENTO di resurrezione CHE ACCOMPAGNA NEI LUOGHI DELLA SEPOLTURA

**L'abbiamo?** Sì è Cristo stesso – e' la sua mano – la sua voce - la sua amicizia.

Che entra con noi nella passione – morte – per aprire la porta della resurrezione.

*E' LA POSSIBILITA' di percorrere la vita con qualcuno che non abbia paura di passare per il dolore e la morte, perché sa “dove sta andando” – “dov'è il termine –il compimento –il destino ultimo della ESISTENZA.*

3- **Chiudo con le parole del salmo 144**  
**IL SIGNORE E' VICINO A CHI LO CERCA**

- Ne patiamo l'impossibilità ad essere qui. Ma Lui c'è.
- E' nell'intensità con cui lo desideriamo
- E' nell'accogliere la circostanza in cui ci troviamo.

Sapendo che - come dice Lucia – lasciando i suoi monti e la sua casa e la sua chiesa

*Il Signore non turba mai la gioia de' suoi figli, se non per prepararne loro una più certa e più grande.» (cap. 8 PS)*

*"Vedete bene, figliuoli, che ora questo paese non è sicuro per voi. E' il vostro; ci siete nati; non avete fatto male a nessuno; ma Dio “PERMETTE” così. E' una prova, figliuoli, sopportatela con pazienza, con fiducia, senza odio, e siate sicuri che verrà un tempo in cui vi troverete contenti di ciò che accade". (Frà Cristoforo - CAP 8 PS)*